



NORME E TRIBUTI
Più «esenti» alle società di gestione immobiliare



ANALISI TECNICA
Mib 30 e Midex:
le aree d'acquisto e di realizzo



P. A. ONLINE
I servizi faticano, il ministro Stanca cerca un rilancio

ESPERTO RISPONDE
Riforma edilizia ai blocchi tra le incertezze

AFFARI PRIVATI

Etichette sulla frutta:
la novità che non c'è

Si è parlato nei giorni scorsi di normative europee che impongono le etichette su frutta e verdura. In realtà sono in vigore da quattro anni, ma nessuno controlla

A PAG. 18 Giampaolo Giuliani, Albino Leonardi

A PAG. 12 Alessandro Magagni

A PAG. 22 Emiliano Magistri

ALLE PAGINE 31-38

INVESTIMENTI Più azioni in portafoglio per chi guarda al medio-lungo periodo

Il gestore torna in Borsa

Fuori dal guscio

di Luca Pacazzi

Ritorna per rosicare un rendimento più alto. Abbandonato dal gestore sicuro della prudenza, in cui i risparmiatori, come saggi e impiutti pugari bernardi, si sono rinchiusi da qualche tempo. Per guadagnare qualche punto di rendita si ricorre alla forza d'acquisto: oggi la corgia dei crediti di Borsa è dallo sfociamento del valore di alcune obbligazioni simbolo (Argentina e Ciro).

Uscita da quel graticcio in cerca di nuove opportunità di investimento appare ai più una sorta di coraggioso esperimento tenuo. Perché oggi nel caos delle passate settimane il canto delle sirene riattiva attenzione al risparmio accanito: «È stato toccato il fondo, la ripresa è dietro l'angolo e i mercati azionari non possono che salire e lo faranno», diceva un analista della stessa goccia oceania. Poi la realtà ha crudelmente rivelato che quel fondo era mobile... all'inglese. E che l'angolo da sollevare per trovare la ripresa era anche esso mobile. In avanti. Nuove delusioni che si sono trasferite in un sentimento di rifiutazione verso l'investimento azionario o in qualche modo rischioso.

Questo spiega l'anteggiamento difensivo, un catecismo dove l'importante è non prenderne, come quello che adottano le aquile che volano in tempesta. E nel quale si preferisce rinunciare sui sicuri Bot che danno di interesse quel che pochi anni fa si osteneva lasciando i soldi in banca. In realtà, tutta la struttura dei rendimenti si è abbassata, e non solo in Italia. È fatto. Negli Usa, i 7-8% dei nostri Bot, dicono l'1,13% dei loro, Ma la prudenza ora potrebbe rivelarsi troppo.

CONTINUA A PAGINA 18

DALL'ORO AL TORO
Gli elementi di debolezza della conjuntura attuale e i punti di forza dello scenario di lungo periodo

OGGI	DOMANI
Le mercanzie geopolitiche hanno bisogno della fiducia degli investitori e delle forze di mercato	Un basso tasso di inflazione è il fondamentale requisito per la crescita
Il presidente della guerra contro l'Iraq ha dimostrato di essere un leader forte e credibile	Una rapida conclusione della guerra consentirebbe un più grande crescere del 2% nel 2003
Il Stato Unito supera il ruolo del dopo deficit pubblico e commerciale	La Casa Bianca non vuole presentarsi alle elezioni presiedendo con l'America in recessione
La crisi mondiale ha messo in evidenza i problemi monetari della Cina	Le imprese hanno migliorato la loro efficienza produttiva e sono in grado di resistere alle scosse di mercato
Nella prossima settimana i lobby aziendali potranno scrivere ancora e l'FME mette in moto diversi	Le autorità sono in forte movimento mondiali a cominciare dal settore delle strategie I

RONCHETTI a pagina 6

ASSICURAZIONI Tutti i big europei coinvolti nella crisi

Troppi pesi sulle polizze

Generali (domani) e Allianz (giovedì) svelano le perdite

MILANO Il rimbalzo dei mercati della scorsa settimana allenta la pressione, ma le tensioni finanziarie europee rimangono. Dall'inizio dell'anno l'Europi-Swiss insurance è scivolato di circa il 25%, ma un big come Allianz ha perso il 35 per cento. Generali invece ha sostanzialmente difeso la trazione dei 20 euro di inizio anno, grazie anche al rastremamento di titoli come la "grossa" per il controllo di Mediobanca. Sulla corrente europea pesano i timori legati alle valutazioni dei titoli in portafoglio e agli aumenti di capitale.

Domenica il Cda di Generali comunicherà il risultato del 2002 (il consenso è in rosso), che sarà influenzato dall'entità delle svalutazioni monetarie. Si attende che le voci dei broker si riferiscono a un numero molto superiore di -138 milioni di perdite di Cetracon a -605 di Morgan Stanley, fino a -957 di Lehman Brothers. Per Allianz (comincerà i dati giovedì) il consenso indica una perdita di oltre un miliardo di euro.

SCARICI a pagina 18



I «cervelli» della guerra e della pace

WASHINGTON Una decisiva spinta all'elaborazione del pensiero dell'amministrazione Bush sui maggiori problemi mondiali, specie sulla crisi irakena, giunge da molti think tank, centri studi e fondazioni. In alcuni casi si tratta di veri e propri

centri di potere — anche economici — i cui membri passano con facilità alla pubblica amministrazione e alla Casa Bianca, con frequenti tappe intermedie nelle grandi imprese, meglio se militari. Col risultato che l'interesse di potenti lobby industriali si

può confondere con quello del Paese. Il fenomeno è assai più diffuso per dimensioni e influenza. I think tank europei hanno inciso molto meno nella posizione assunta sulla crisi irakena dai rispettivi Governi.

FRANCIA E POLITI a pagina 3

TERRORISMO I sospetti sulle rimesse degli immigrati

Denaro senza traccia

I controlli frenano i trasferimenti, specie verso la Somalia

Dopo l'11 settembre l'Asia ha puntato il dito contro i trasferimenti monetari che vengono dalla Somalia. Nella lista delle istituzioni incriminate si trova al-Barkat, la principale società di money-transfer, insieme come due dei tre, a finanziare attività terroristiche, in particolare al-Qaeda. Ma al-Barkat non è là sola. In effetti, a far scattare accuse degli Stati Uniti e la successiva richiesta di apertura di conti, come dimostra il clou, è stata una finanziaria degli Emirati arabi, che avrebbe trasferito una cifra pari a 100.000 dollari a Marwan al-Shbeibi, uno degli attivisti delle Terre. La società, come le banche islamiche, utilizza lo stesso semplice sistema hawala che, però, proprio per le sue caratteristiche, è poco controllabile.

Con la tecnica hawala, infatti, non è più possibile ricorrere ad alcun documento cartaceo e, quindi, senza lasciare tracce: un immigrato che vuole inviare denaro ai parenti rimasti nel Paese d'origine si rivolge a un intermediario (hawaladar) a cui consegna la somma. A sua

vola, l'intermediario controlla il corrispondente nel Paese di destinazione, trasmette l'ordine di pagamento, i trasferimenti sono fatti via hawala e, proprio per questo, gli hawaladar sono selezionati con cura nell'ambito delle comunità musulmane.

Ma, evidentemente, questa garanzia oggi non basta più. Le compagnie assicuratrici non si sono fatte attendere. Alcuni giorni fa, già a inizio 2002 gli Emirati hanno per primi adottato una legge antisciacquo, seguiti a ruota dall'Arabia Saudita che ha già congelato 150 conti sportivi. Altre conseguenze so-

no, invece, meno buone, in particolare per l'economia della Somalia, dove non sopravvive più nulla: la guerra civile e le rimesse degli immigrati, dunque, arrivano esclusivamente con la modalità hawala.

Secondo i dati raccolti da Francesca Fantoni per la testata "L'Espresso", le banche islamiche dell'Università Bocconi di Milano, l'80% della popolazione somala oggi è all'estero. E, quindi, in gran parte da al-Barkat. In proposito, l'Economist Intelligence Unit stimava una cifra tra i 200 e i 500 milioni di

dollari all'anno non trasferiti in modo "informal". Si tratta, evidentemente, di fondi difficilmente quantificabili, ma comunque molto importanti se confrontate con il volume d'affari di Western Union e MoneyGram, le due società occidentali presenti nel settore dei trasferimenti di risorse degli immigrati.

Occorre tener presente, inoltre, che rispetto a We-

stern Union e MoneyGram, i trasferimenti informali presentano un notevole vantaggio economico per gli immigrati. Per importi inferiori ai mille euro — e cioè per la maggior parte delle transazi-

ni effettuate mensilmente dagli immigrati italiani in Italia — le commissioni applicate dalle società occidentali sono direttamente superiori del 25% rispetto alle banche islamiche e la somma

che sperano secondo la modellistica di Alimentar, per importi inferiori ai 2.400 euro, la somma è del 15 per cento.

Oltre al vantaggio economico, non vanno poi dimenticati i tempi decisamente più brevi rispetto al normale bollettino. Per esempio, la differenza infatti la somma nel giorno di partenza al massimo. L'attacco dopo l'arrivo alle Terre gemelle si sono un po' allungati: Hassen, il presidente della Lega, spiega che i controlli sono arrivati all'União cristiana La Sagrada di Roma — e oggi sono accusati quasi quattro giorni, per via dei rigorosi controlli finanziari a cui le autorità americane sottopongono ormai i centri controllati delle società di money-

LAVORO E WELFARE

IRMA BIAGI

Collaborazioni a progetto con tutte le novità sulle formule di staff leasing, job sharing e attività a chiamata

Franco Toffetto a pagina 13

PREVIDENZA

La gestione Ips dei parasubordinati apre anche agli associati in partecipazione e agli "occasionali"

Giuseppe Rodi a pagina 15

ASSISTENZA

Un cauto ottimismo nei 307 Comuni in cui è stato attivato il reddito minimo di inserimento, che sarà modificato

Palmerini e Tarquinii a pagina 19

TUTTOCONDONI 2003

Dichiarazione integrativa per correggere i redditi

Per il conto della rovente per la scadenza dell'operazione sanatoria. Domani mattina, a Milano si avrà la serie dei convegni gratuiti dell'esperto rispondi dedicati alle sanatorie: l'appuntamento è dalle 9 alle 13 al Marriott Hotel di via Washington 6.

«È un Oasi-Condone 2003» rilancia. Insieme con il Sole-24

Ore di oggi, cominciano la terza puntata della guida alle sanatorie, dedicata alla dichiarazione integrativa.

Sotto esame finiscono quindi i problemi e le opportunità legate alla regolamentazione.

La dichiarazione integrativa consente di regolarizzare singoli errori senza dover "chiudere" tutte le anomalie potenzialmente interessanti delle sanatorie (come avviene con il condotto sonoro).

IN ALLEGATO



L'esperto risponde

Domani a Milano il primo convegno sulle sanatorie

IN ALLEGATO

PANORAMA

Immobili, auto e sanità non attraranno sulla Rete

Auto, sanità e immobiliare non decollano sulla Rete italiana. Questi tre settori, infatti, raccolgono un numero di consensi molto più ampio in altri Paesi europei come Francia, Germania e Regno Unito, mentre negli Stati Uniti, realizzati per il mese di febbraio da Nielsen/NetRatings, la società che fotografia le abitudini degli italiani che si collegano a Internet.

■ **Del Brasile Lata dà lezioni di realismo**

L'elezione di un populista a presidente del maggior Paese latino-americano ha fatto pensare a una nuova deriva democrazia del continente. Invece le cose sono andate da casella e gradualismo. Una lezione che a Milano, dal 20 al 26 marzo, verrà ripetuta al 44° meeting del Banco inter-americano di sviluppo.

(Servizi a pagina 6)

La paura del mercato

DI EDMUND BERSILLI

Sono state variate diverse metodologie, sia che si tratti con cui l'Istat misura l'inflazione, e che si tratta l'inflazione percepita, che si misura la deflazione reale, accanto alla deflazione nominale, e costantemente si attende l'attenuazione dell'inflazione. Ma poi eccolo, il segnale inatteso, inflazionale: gli italiani "tagliano" il negozio sono costati, il dettante, la spesa di vita, il costo quotidiano. Sembra un indicativo significativo: non tanto l'improvviso collettivo, quanto la paura di diventare più poveri.

CONTINUA A PAGINA 7

Finanziarie e maturi (imprenditori e banche) in crescita per la ricerca Sia. Nell'ultimo triennio i fondi distribuiti dal ministero agli enti pubblici sono aumentati del 17,7%, per un budget nel 2002 di 302 milioni di euro.

A fare la parte del leone gli Ircs, che hanno assegnato il 61% delle risorse.

(Servizi a pagina 17)

■ **Le aziende vogliono meno creatività**

Progetti sospesi e tagli al personale. Sono gli effetti della crisi della pubblicità. Le aziende chiedono campagne meno creative e risultati immediati, mentre le agenzie pubbliche arrivano con un mix: bisogno di creatività di qualità. E proprio la creatività è la protagonista del quinto convegno di Associazione Pubblicità.

■ **Per la ricerca Sia più fondi e più professionalità**

Finanziarie e maturi (imprenditori e banche) in crescita per la ricerca Sia. Nell'ultimo triennio i fondi distribuiti dal ministero agli enti pubblici sono aumentati del 17,7%, per un budget nel 2002 di 302 milioni di euro.

A fare la parte del leone gli Ircs, che hanno assegnato il 61% delle risorse.

(Servizi a pagina 17)

■ **In Piemonte consiglieri insindacabili**

Solo il Piemonte ha finora applicato con una legge quanto è previsto dall'articolo 122 della Costituzione: l'insindacabilità dei consiglieri regionali quando parlano o agiscono all'interno del loro mandato. L'ultimo caso è delle scorse settimane: la Giunta delle elezioni ha negato l'autorizzazione a procedere contro un consigliere querito da un suo collega.

(Servizi a pagina 22)

DIREKTA® mastermind

Istituto nazionale di alta formazione giuridica ed economica

MASTER (27, 28, 29 Marzo 2003 - sede MILANO)

I CONDONI 2003: PROFILI TRIBUTARI E PENALI

Coordinamento Scientifico: Prof. Avv. Paolo Veneczel - Prof. Avv. Alberto Cappelli

MASTER (4 aprile / 20 Giugno 2003 - sede ROMA)

IL FALLIMENTO E LE ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI GIUDIZIALI

Coordinamento Scientifico: Prof. Avv. G. Bongiorno - Cons. Emilio Norselli - Cons. Luciano Pantani

MASTER in Diritto Amministrativo:

① **Modifiche al Testo Unico ESPROPRIAZIONI** (11, 12, 13 Giugno - sede ROMA)

② **Modifiche al T.U. EDILIZIA ed URBANISTICA** (17, 18, 19 Giugno - sede ROMA)

Coordinamento Scientifico: Dott. Stefano Teschini

MASTER in Diritto Processuale Civile:

③ **L'ARBITRATO** (3, 4, 5 Aprile - sede ROMA)

④ **IL NUOVO RIPARTO DI GIURISDIZIONE TRA GIUDICE ORDINARIO e GIUDICE AMMINISTRATIVO** (9, 10, 11 Maggio - sede ROMA)

Coordinamento Scientifico: Prof. Avv. Bruno Capponi

CORSO PER UDITORE GIUDIZIARIO (sede MILANO / ROMA)

CORSO PER LE MAGISTRATURE SUPERIORI (sede MILANO / ROMA)

CORSO INTENSIVO PER L'ABILITAZIONE FORENSE (sede MILANO / ROMA) 13 settembre - 6 dicembre 2003

Per informazioni e iscrizioni Tel. 06.44202306 Fax 06.44262204

Su internet: www.direkta.it E-mail: master@direkta.it